



ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE PER IL MEDITERRANEO



Presidenza italiana



Roma, 21 gennaio 2011

Dichiarazione del *Bureau*

In occasione della sua riunione, tenutasi sotto presidenza italiana il 21 gennaio 2011

Il *Bureau* dell'Assemblea Parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo:

- Manifesta il cordoglio per le vittime degli ultimi eventi tunisini, ed esprime piena solidarietà al popolo tunisino e alle sue aspirazioni democratiche, che devono essere perseguite in modo pacifico e con l'obiettivo del pieno rispetto dei principi dello stato di diritto. Invita tutte le parti coinvolte a dimostrare moderazione e a mantenere la massima calma, per evitare ulteriori atti di violenza e privilegiare la dimensione del dialogo;
- ricorda che gli onorevoli Afifa Salah, Presidente della Commissione sui diritti delle donne nei Paesi euromediterranei, e Menaouar Khemila, co-presidente del gruppo di lavoro sulla trasformazione del FEMIP in Banca euromediterranea di sviluppo, sono stati impossibilitati a partecipare alla riunione odierna a causa degli eventi degli ultimi giorni in Tunisia;
- esprime l'auspicio che sia avviato rapidamente il dialogo tra tutte le forze politiche e sociali del Paese per ripristinare le libertà fondamentali, garantire il diritto a un'informazione libera e indire nuove e libere elezioni nel tempo necessario a un'adeguata preparazione;
- esprime apprezzamento per la disponibilità dell'Unione Europea a fornire assistenza alla Tunisia durante la transizione, anche attraverso l'assistenza elettorale e l'osservazione del voto se richieste dalle autorità tunisine;
- considera l'Unione per il Mediterraneo una sede idonea per dibattere gli sviluppi in Tunisia e la loro ripercussione sulla regione. Gli eventi hanno messo in risalto, tra l'altro, la necessità di intensificare l'impegno per una maggiore integrazione economica della regione per un accresciuto benessere della popolazione.
- Ribadisce che la libertà di culto e la tutela dei diritti delle comunità religiose, in quanto espressione di diritti umani fondamentali, devono essere rispettati e difesi da tutti i governi e da tutte le società in ogni parte del mondo;
- esprime la propria solidarietà agli Stati e alle popolazioni civili recentemente colpite da gravissimi attentati terroristici che devono essere fermamente condannati perché vogliono sopprimere la libertà di culto. Invita i governi al



ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE PER IL MEDITERRANEO



Presidenza italiana



massimo impegno per assicurare la piena libertà religiosa e l'incolumità fisica di ogni fedele, sia esso cristiano, musulmano, ebreo o di altra confessione;

- ribadisce l'impegno dell'AP-UpM a porre la questione della libertà di culto e del dialogo interreligioso fra le proprie priorità, ed esprime l'auspicio che analoga attenzione al tema sia dedicata, anche attraverso l'approvazione e il finanziamento di progetti adeguati, dall'UpM e dall'Unione Europea, nell'ambito della politica di vicinato;
- conferisce l'incarico alla competenti Commissioni dell'AP-UpM di approfondire la questione del dialogo interreligioso, della libertà di culto per le comunità religiose e della tutela dei diritti umani, in preparazione dell'Assemblea Plenaria del prossimo 4 marzo.

Sen. Renato SCHIFANI
Presidente del Senato italiano,
Co-Presidente dell'Assemblea Parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo

On. Gianfranco FINI
Presidente della Camera dei Deputati italiana,
Co-Presidente dell'Assemblea Parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo

On. Abdelwahed RADI
Presidente della Camera dei Rappresentanti del Marocco
Vice-Presidente dell'Assemblea Parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo

On. Gianni PITTELLA
Vice Presidente del Parlamento Europeo
Vice-Presidente dell'Assemblea Parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo

Sen. Abdel-Hadi MAJALI
Membro del Senato della Giordania
Vice-Presidente dell'Assemblea Parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo